

«Stop ai lavori all'argine» La protesta a Viguzzolo

Nasce un comitato di residenti, nel mirino le opere programmate lungo il Grue «Manca una visione d'insieme: ora il Comune intervenga per sospenderle»

VIGUZZOLO. «Serve un maggior coordinamento tra Comuni, Regione e Provincia per quanto concerne i lavori relativi all'intervento sul torrente Grue». A sostenerlo i promotori del comitato sorto a Viguzzolo e composto da diverse persone: il sodalizio (che sta continuando a raccogliere adesioni) sostiene che i lavori, così come concepiti, «non servono a molto». Il Comune si riserva di intervenire nei prossimi giorni sulla vicenda. In modo particolare i residenti ritengono che «con queste opere si mettono a rischio 45 case». La protesta nasce nella zona del paese, in via Nuova e in strada per Garbagna, interessate dall'allagamento che era avvenuto in due occasioni negli scorsi mesi di ottobre e novembre, causando danni molto ingenti ad abitazioni, aziende e ditte.

I lavori contestati da un folto gruppo di viguzzolesi sono stati proposti da uno studio tecnico di Chieri: se ne era parlato anche in occasione di un incontro pubblico svoltosi tre mesi fa, «ma in quell'occasione, pur avendo fatto presenti le nostre perplessità, non fummo ascoltati».

Il comitato sottolinea con forza che «il problema del rischio inondazioni causato dal torrente Grue deve essere esaminato e valutato seguendo una precisa programmazione, visto che ad esempio c'è da sistemare anche una roggia che attraversa via Nuova, e inoltre ci sono altri ponti, verso Garbagna, per i quali occorrerebbe studiare un intervento ben preciso». Le preoccupazioni, in vista della cattiva stagione, riguardano anche il ponte sulla provinciale 99: «La struttura ha un'ampiezza ridotta e il Grue, a valle del ponte, presenta una sezione ridotta rispetto al corso precedente». Gli esponenti del comitato sostengono che c'è il fondato rischio che l'acqua potrebbe «tornare indietro e allagare la zona». I lavori contestati dai residenti sono già partiti, in alcuni punti l'alveo del torrente è stato «sagomato», anche se in altri punti c'è una vegetazione molto rigogliosa per cui servirebbero anche opere di pulizia, per evitare grossi problemi in caso di maltempo e di forti precipitazioni. Il Comune,

come detto, si è riservato di intervenire sulla vicenda nei prossimi giorni: il comitato civico chiede all'amministrazione comunale di sospendere i lavori e di aprire un tavolo di discussione sulle opere previste e sugli interventi destinati a scongiurare eventuali problemi.